

MOZIONE

Richiesta di assunzione di responsabilità nei confronti dei Profughi
Sottoposti a revoca della misura di accoglienza.

- a) Tenuto conto della presenza sul nostro territorio comunale di sei profughi cui era stata revocata la misura di accoglienza per decisione della Prefettura;
- b) Accertato che, dei sei profughi, uno di questi, precedentemente ospitato nelle strutture gestite dalla Misericordia, è stato dalla stessa nuovamente accolto, in considerazione della sua giovane età, come dichiarato dagli stessi operatori della Misericordia durante la visita della Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali svoltasi in data 23/10/2015;
- c) Considerato che, invece, altri ospitati presso il centro di Molin Nuovo, allontanati uno per abbandono della struttura di accoglienza senza preventiva comunicazione alla Prefettura (art. 23 del D.L. 142/2015, comma e), il Consorzio McMulticons ignora ove si trovino, come dichiarato dagli stessi operatori del centro in occasione della visita della Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali svoltasi in data 15/10/2015;
- d) Considerato il fatto che le persone soggette a revoca delle misure di accoglienza sono tuttavia libere di muoversi sul territorio, privi però di mezzi o aiuti di sorta, condannati all'accattonaggio o alla mercé della criminalità, con grave pericolo per la popolazione;
- e) Rintracciati due dei quattro profughi di cui al punto c), allontanati dal centro di Molin Nuovo in data 10/10/2015 con l'accusa di aver preso parte a una rissa, svoltasi nel centro di Molin Nuovo in data 09/10/2015, rissa a cui gli stessi si dichiarano estranei;
- f) Considerato che già in precedenza il Consorzio McMulticons era stato criticato per simili comportamenti denigranti, tenuti nel centro per l'accoglienza profughi di Meleto, a Castelfiorentino, come appare dal sito del giornale online "Redattore sociale" alle date del 23, 24, 28 luglio e 10 agosto 2015, o ancora dal sito www.straniamenti.org (articolo del 29 luglio 2015 a firma di Giuseppe Faso);
- g) Viste le criticità della struttura di Molin Nuovo rilevante durante il sopralluogo della commissione prefettizia, per risolvere le quali la Sindaca di Empoli Brenda Barnini ha recentemente firmato un'ordinanza con la quale impone al proprietario di mettere in sicurezza l'edificio in tempi brevi;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta

Ad approfondire insieme alle altre autorità competenti (in particolare Prefettura e Questura) le modalità di gestione e le idonee modalità di sussistenza delle persone private delle misure di accoglienza;

Ad esigere e verificare, così come già fatto nelle scorse settimane, un'organizzazione dei centri di accoglienza gestiti dal Consorzio McMulticons, tale da assicurare percorsi di integrazione e di intervento idonei, fra l'altro, a prevenire "ogni forma di violenza", così come previsto dall'art. 10 del D.L. 142/2015, comma 1.